CASHBACK PER I PRIVATI

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 156/2020, pubblicato sulla G.U. del 28 novembre 2020, sono finalmente note le disposizioni attuative della disciplina del c.d. "cashback", una nuova disposizione introdotta con la Legge di Bilancio 2020 che prevede l'attribuzione di rimborsi in favore dei privati a fronte di acquisti il cui pagamento avviene senza utilizzo del denaro contante (quindi con carta di credito, di debito, bancomat, app di moneta elettronica, ecc.).
La finalità è incentivare l'utilizzo di strumenti elettronici, in sostituzione del denaro contante, per effettuare i pagamenti. Il rimborso è riconosciuto su qualsiasi tipologia di spesa (con esclusione di quelle on line).

Inizialmente è prevista una fase sperimentale che prenderà il via solo dopo la pubblicazione sul sito del MEF di un apposito provvedimento che ne individuerà la data effettiva di avvio e che si concluderà il 31 dicembre 2020. La pubblicazione dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

Vediamo esattamente di cosa si tratta e cosa è necessario fare per ottenere il rimborso.

RIMBORSO DEL 10% DEGLI ACQUISTI NELLA FASE SPERIMENTALE

Ai **privati cittadini** che effettuano, mediante **strumenti di pagamenti elettronici**, un numero **minimo di 10 transazioni nel periodo sperimentale** viene riconosciuto un **rimborso pari al 10% dell'importo** di ciascuna transazione.

Si considerano le sole transazioni il cui **importo non supera i 150 euro**. Le transazioni di ammontare superiore rilevano solamente **fino alla soglia di 150 euro.**
Per il periodo sperimentale di dicembre 2020, la quantificazione del rimborso è determinata su un **valore complessivo massimo** delle transazioni effettuate, **pari a 1.500 euro** (quindi con un rimborso massimo di € 150).

Il rimborso **sarà erogato nel mese di febbraio 2021, sul conto corrente indicato al momento dell'adesione al programma o in un momento successivo.**

RIMBORSO 10% DEGLI ACQUISTI A REGIME

A partire dal mese di **gennaio 2021**, prenderà il via la disciplina vera e propria, la quale sarà suddivisa in tre semestri, ossia:

- 1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021;
- 1° luglio 2021 - 31 dicembre 2021;
- 1° gennaio 2022 - 30 giugno 2022.

Per ciascun semestre, potranno accedere al rimborso i soli aderenti che abbiano effettuato un numero **minimo di 50 transazioni** regolate con strumenti di pagamento elettronici.

Il rimborso è pari al **10%** dell'importo di ogni transazione e si tiene conto delle transazioni fino ad un valore massimo di 150 euro cadauna.

Valgono le medesime regole previste per il periodo sperimentale, seppure con riferimento ad un intervallo temporale più ampio (6 mesi): la quantificazione del rimborso viene determinata su un valore complessivo delle transazioni effettuate, in ogni caso non superiore a 1.500,00 euro in ciascun periodo.

Il rimborso sarà erogato **entro il sessantesimo giorno successivo al termine di ciascun periodo semestrale**.

SUPER CASHBACK

È, inoltre, istituito un **rimborso speciale (c.d. "supercashback"), pari a € 1.500,** per i primi 100mila partecipanti che, nel periodo di riferimento (i tre semestri sopra indicati), avranno totalizzato il maggior numero di transazioni mediante strumenti di pagamento elettronici.

CHI PUO' ADERIRE

Possono aderire al programma "cashback" (e "supercashback"), esclusivamente **su base volontaria**, le **persone maggiorenni residenti nel territorio dello Stato.**
Ci si può cancellare dallo stesso in qualsiasi momento.
Sono **esclusi i soggetti che esercitano attività d'impresa, arte o professione.**
I rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente e non sono assoggettati ad alcun prelievo erariale.

Qualora i fondi stanziati risultassero insufficienti rispetto alle quote spettanti, i rimborsi saranno proporzionalmente ridotti.

L'AppIO

Gli interessati sono tenuti a registrarsi mediante la "AppIO" (la app che consente di effettuare i pagamenti verso tutti gli enti della Pubblica Amministrazione, tra cui multe, tasse scolastiche, ma anche di ottenere ad esempio i bonus, tra cui il bonus vacanze) comunicando il proprio codice fiscale nonché l'IBAN e gli estremi identificativi degli strumenti elettronici di cui intendono avvalersi (carte di credito e bancomat) per effettuare i pagamenti (purché i medesimi siano utilizzati solamente per acquisti estranei all'attività d'impresa, arte o professione).

E' possibile registrarsi da oggi, tramite **SPID** oppure la **Carta d'Identità Elettronica (CIE)**.
Per registrarsi: https://io.italia.it/

È possibile registrare l'utilizzo di più strumenti di pagamento contemporaneamente, cumulando quindi le operazioni pagate da più carte o app.

Ogni volta che **la carta di pagamento registrata è utilizzata dal consumatore** per l'acquisto in negozio, i **dati sono trasmessi al Sistema *cashback.***

COSA DEVE FARE L'ESERCENTE

L'esercente dovrà avere attivo un accordo con un soggetto (banca o gestore servizi di incasso/pagamento) che preveda "l'accettazione di strumenti di pagamento attraverso **dispositivi fisici**"; ovviamente tale soggetto a sua volta dovrà aver sottoscritto la convenzione con PagoPA S.p.A. per la partecipazione.
E' ipotizzabile che i tipici POS già oggi a disposizione degli esercizi commerciali saranno automaticamente pronti per la partecipazione al programma.

Cordiali saluti.

Roma, 6 dicembre 2020

Troianelli Consulting S.r.l.

IL PRESENTE ELABORATO, SEPPUR CURATO E VERIFICATO, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATO COME UNA CONSULENZA SPECIFICA